

CONTESTUALIZZARE IL PSRN

Spiegare il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN2014-2020) a chi non fa parte del settore è facile. È facile se si prendono in considerazione delle linee guida che riescono a sciogliere alcuni nodi, forse difficilmente decodificabili per chi è al di fuori di determinati tecnicismi.

In primis, c'è da dire che il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 è uno dei Fondi strutturali e di investimento europei (cd. Fondi SIE) con i quali è finanziata la politica di coesione all'interno dell'Unione Europea. I Fondi SIE comprendono cinque diversi fondi, disciplinati dal regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, noto come «regolamento disposizioni comuni», tra i quali è ricompreso il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) il quale rappresenta uno dei due fondi con i quali l'unione Europea finanzia la Politica Agricola Comune (PAC). L'altro fondo della PAC è il FEAGA ovvero il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Rispetto ai cd. due pilastri della PAC, il FEAGA rappresenta il primo mentre il FEASR il secondo.

Ciascun Fondo SIE concorre al raggiungimento di parte o di tutti gli obiettivi strategici, cd. OBIETTIVI TEMATICI (OT), declinati nel «regolamento disposizioni comuni».

Il FEASR, istituito dal Regolamento UE n. 1305/2013, prevede l'attuazione di una serie di misure attraverso l'elaborazione di Programmi di sviluppo rurale. Ciascuna misura è legata ad un obiettivo tematico.

Inoltre, gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune (Regolamento UE 1303/2013) sono connessi, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 1305/2013, alle Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e alle relative Focus Area.

Pertanto, ciascuna misura FEASR concorre al raggiungimento di determinati OT ed è connessa ad una Priorità dell'Unione nonché ad una o più Focus area.

All'interno di tale quadro istituzionale, il PSRN, attraverso le misure e sottomisure di intervento contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 perseguendo 2 obiettivi tematici che insieme rappresentano, sostanzialmente, l'intero iter strategico e procedurale (OT 3 e 6 del Quadro Strategico Comune di cui al Regolamento UE 1303/2013) connessi, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 1305/2013, alle Priorità 3, 4 e 5 dell'Unione in materia di sviluppo rurale e alle relative Focus Area. Nello specifico, il PSRN 2014-2020 ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale, la competitività delle Piccole e Medie imprese del comparto agricolo e delle filiere agroalimentari, sostenendo azioni che riguardano la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali (OT 3 – Priorità 3). Inoltre, il PSRN 2014-2020 persegue l'obiettivo di preservare e tutelare l'ambiente, attraverso la salvaguardia, il ripristino della biodiversità animale e il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico, nonché di promuovere l'uso efficiente delle risorse irrigue (OT 6 – Priorità 4 e 5).

Di seguito si riporta la correlazione fra Obiettivo Tematico, Priorità, Risultati attesi, Focus area e Misure del Programma.

<i>Obiettivo tematico (OT) ex art.9 Reg. 1303/2013</i>	<i>Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale ex art. 5 Reg.1305/2013</i>	<i>Risultati Attesi (RA) ex Accordo di Partenariato</i>	<i>Focus Area (F.A.) ex art.5 Reg.1305/2013 e Accordo di Partenariato</i>	<i>Misure ex Reg.1305/2013 e PSRN 2014-2020</i>
OBIETTIVO TEMATICO 3 - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO	P.3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	RA 3.6- Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	F.A. 3b) Sostegno alla prevenzione e alla gestione dei rischi aziendali	M17 - Gestione del rischio (ex artt. 36-39 Reg.1305/2013) Sottomisura 17.1 Sottomisura 17.2 Sottomisura 17.3
OBIETTIVO TEMATICO 6 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	P.5 - Incentivare l'uso efficace delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	RA 6.4- Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	F.A. 5.a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	Misura 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17 Reg. 1305/2013) Sottomisura 4.3 tipologia di operazione 4.3.1
	P.4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	F.A. 4.a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	Misura10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28 Reg.1305/2013) Sottomisura 10.2 Misura 16 - Cooperazione (art. 35 Reg. 1305/2013) Sottomisura 16.2